



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO  
**“GIOVANNI XXIII ”**  
**MONTE SAN BIAGIO - LENOLA**  
Via Appia s.n.c. Tel /Fax n. 0771/ 569040  
04020 Monte San Biagio (LT) C.F. 90028020593

## Piano di Formazione e Aggiornamento



**TRIENNIO 2016/2019**

## PREMESSA

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

La crescita del Paese (e del suo capitale umano) richiede un sistema educativo di qualità, che guardi allo sviluppo professionale del personale della scuola, in coerenza con una rinnovata formazione iniziale.

La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il senso e la cura della propria formazione in servizio, non possono essere interpretati come una generica e ripetitiva "partecipazione a corsi di aggiornamento", spesso caratterizzata solamente da iniziative frontali, talvolta anche non connessi con le pratiche scolastiche.

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, **il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente**, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo

docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

Nell'ottica del Piano Nazionale della formazione pubblicato dal Miur, **l'aggiornamento e la formazione professionale**, rappresentano elementi di qualità della Offerta Formativa del nostro Istituto: costituiscono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale

**Il presente Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dal Collegio dei Docenti (Del. n°5 del 23/09/2016) per l'anno scolastico 2016/2017 sulla base delle Direttive ministeriali e degli obiettivi del POF, tiene conto dei seguenti elementi:**

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone,
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo,
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari,
- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento,
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio,
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole.

**Il presente Piano prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.**

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- ✓ soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- ✓ formazione a distanza e apprendimento in rete;
- ✓ reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

## **Finalità:**

- garantire attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire l'autoaggiornamento ;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

## **Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa.

## **PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER L' A.S. 2016/2017**

1. Iniziative di formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno utilizzo delle LIM, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
2. corso di formazione previsto dal Piano nazionale per la scuola digitale: progetto PNSD;
3. didattica delle discipline;
4. formazione lingue straniere;
5. attività formative realizzate autonomamente dai docenti (autoaggiornamento);
6. attività formative realizzate dai soggetti del territorio;
7. formazione in servizio docenti specializzati sul sostegno sul tema della disabilità, per la formazione di figure di coordinamento (realizzazione di percorsi formativi a livello territoriale);
8. percorsi di formazione ed aggiornamento, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, inclusività.

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite", rilasciato dall'Ente promotore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato/modificato in funzione di altre eventuali iniziative di formazione proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

*Delibera del Collegio dei docenti N°5 del 23/09/2016*